

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2020, n. 451

Misure di sostegno al recupero della frazione organica raccolta in maniera differenziata e prodotta dai Comuni pugliesi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- l'art. 177, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare la disposizione di cui al c. 2 ai sensi del quale *“La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse”* nonché la disposizione di cui al c. 4 ai sensi del quale *“I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:*
 - a. *senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;*
 - b. *senza causare inconvenienti da rumori o odori;*
 - c. *senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente”;*
- l'art. 178, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *“La gestione dei rifiuti e' effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti e' effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali”;*
- l'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. che stabilisce una gerarchia di criteri di priorità -
 - a) *prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, e) smaltimento;*
- l'art. 181, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rubricato *“preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e rifiuti”* ed in particolare la disposizione di cui al c. 5 ai sensi del quale *“Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero e' sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando, anche con strumenti economici, il principio di prossimità agli impianti di recupero”;*
- l'art. 182-ter, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rubricato *“rifiuti organici”* e le misure adottate dalla Regione Puglia (Schema di carta dei servizi di cui alla Parte II O3 del PRGRU) volte a dare attuazione alla riportata normativa nazionale e realizzare, in cooperazione con gli Enti Locali, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, un sistema di raccolta differenziata anche per la frazione organica dei rifiuti finalizzato alla produzione di *compost*, nel rispetto dell'ordine gerarchico di cui all'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., così perseguendo il duplice obiettivo di favorire il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani riducendo al contempo il rifiuto da avviare a smaltimento;

VISTI

- la Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 e ss.mm.ii. recante *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani - PRGRU - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08.10.2013, n. 204;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1691 del 8 novembre 2016 di avvio dell’iter di aggiornamento del suddetto Piano e la successiva Deliberazione n. 1482 del 02 agosto 2018 con cui la Giunta regionale ha adottato la *“Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”*;

VISTA la DGR n. 442 del 28 marzo 2017 recante *“Misure per favorire il recupero della FORSU prodotta dai comuni pugliesi”* che disciplina le modalità di attuazione delle previsioni dell’art. 35 c. 2 del Legge 11 novembre 2014, n. 164 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* al fine di assicurare la collocazione della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi in ambito regionale, autorizzando, ove tecnicamente possibile, il trattamento del 10 % in più rispetto alla capacità attualmente autorizzata;

CONSIDERATO che la citata DGR prevede che *“a tale scopo il gestore presenti ad ARPA Puglia e alla regionale Sezione Autorizzazioni Ambientali una dichiarazione asseverata dal legale rappresentante e da un tecnico volta a:*

- *dimostrare la compatibilità tecnica dell’installazione all’incremento in esame nel rispetto delle BAT di settore richiamate in AIA e con l’impegno alla corretta manutenzione dei presidi ambientali;*
- *impegnare l’incremento del 10% della capacità di trattamento esclusivamente in favore della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi.”*

PRESO ATTO che gli impianti Progeva srl di Laterza e Tersan Puglia SpA di Modugno hanno espletato le procedure tecnico amministrative di cui alla richiamata DGR n. 442/2017 e possono pertanto operare alla capacità autorizzata dai relativi provvedimenti autorizzativi maggiorata del 10%;

CONSIDERATO che

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1163 del 13 luglio 2017 la Giunta, nell’evidenziare che gli impianti presenti sul territorio regionale sono in gran parte gestiti da soggetti privati i cui provvedimenti autorizzativi contemplano potenzialità dedicate anche al trattamento di matrici diverse dalla frazione organica, ha deliberato quale strategia regionale per la gestione della FORSU, il potenziamento dell’impiantistica esistente dedicata al recupero della FORSU attraverso la realizzazione di impianti pubblici per una capacità di trattamento complessiva pari al 50% del fabbisogno stimato, incrementato di un coefficiente di sicurezza (+20%) (per un totale di circa 170.000 t/a) al fine di scongiurare situazioni emergenziali in caso di manutenzione straordinaria, guasto o malfunzionamento di un impianto;
- la Regione Puglia ha adottato, mediante un avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del 20 Dicembre 2017 n. 314, la *“Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 6 giugno 2018 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sono stati approvati i verbali della commissione tecnica di valutazione, nonché l’elenco delle istanze ammesse

alla fase di negoziato a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione. In esito a tale procedura, per alcune localizzazioni ritenute ammissibili, le stesse Amministrazioni proponenti hanno formalizzato la propria indisponibilità ad ospitare tali tipologie impiantistiche. Il provvedimento di Giunta n. 209 del 05/02/2019 individuava sulla scorta degli interventi proposti con Decreto dell'AGER n. 61/2018, per complessivi quantitativi di trattamento pari a 120.000 t/anno, gli impianti di compostaggio da ubicarsi nei Comuni di Foggia e Pulsano;

- con successiva Deliberazione di Giunta regionale DGR n. 1205 del 31 luglio 2020 avente ad oggetto *"Strategia regionale in materia di trattamento della FORSU – Aggiornamento DGR n. 1163/2017"* la Giunta regionale ha aggiornato la strategia di potenziamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata al recupero della FORSU, ha definito gli indirizzi per l'individuazione delle iniziative da co-finanziare con le risorse stanziare sull'Azione 6.1 del POR FESR 2014-2020 e per l'uso delle risorse del MATTM – "Patto per il Sud", ha preso atto della rinuncia del Comune di Pulsano ad ospitare un impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento e recupero della FORSU sul proprio territorio, ha deliberato di individuare, a cura di AGER, nuove proposte di localizzazione impiantistica (in luogo a quelle precedentemente previste nei Comuni di Pulsano e Cavallino e per ulteriori 106.300 t/anno) condivise con i territori ospitanti. La Giunta regionale ha altresì stabilito che tale atto di indirizzo dovesse essere recepito nell'aggiornamento del vigente strumento di pianificazione di settore in corso, dando mandato ad AGER di predisporre una proposta di rimodulazione del Piano di Azione di cui gli atti Deliberativi nn. 1947 del 3.11.2015 e 1433 del 2.08.2018, sentito il NUVAP, al fine del raggiungimento degli obiettivi di recupero fissati dello stesso (Obiettivi S7 ed S9) ed approvati dal MATTM;
- ad oggi sono ancora in fase embrionale le procedure per il finanziamento, l'autorizzazione all'esercizio e la realizzazione degli impianti pubblici di compostaggio ed il quadro impiantistico di riferimento in funzione del quale il DPCM 7 Marzo 2016 e la Deliberazione di Giunta regionale 1205/2020 stimavano i fabbisogni residui risulta mutato a causa di intervenuti sequestri di alcuni impianti di compostaggio (impianto Aseco SpA di Ginosa e Maia Rigenera srl di Lucera) e della riduzione della capacità autorizzata di trattamento di altri (Eden 94 srl di Manduria);

l'attuale dotazione impiantistica regionale di trattamento della FORSU è rappresentata nella tabella seguente:

IMPIANTI	PROA	COMUNE	POTENZIALITÀ (t/a)	PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI	STATO
MAIA RIGENERA srl (già BIO ECOAGRIM SRL)	FG	Lucera	178.887 a regime	DD n. 1455/2017 della Provincia di Foggia	Privato SOTTO SEQUESTRO
BIWIND srl (già AGE COS SRL)	FG	Deliceto	10.950	DD n. 167/2009 DD n. 13/2013 DD n. 247/2019 DD n. 70/2020 della Regione Puglia	Pubblico in concessione IN ESERCIZIO
TERSAN PUGLIA S.P.A.	BA	Modugno	91.000*	DD n. 19/2015 DD n. 204/2016 DD n. 37/2017 DD n. 91/2017 DD n. 52/2018 DD n. 138/2019 DD n. 67/2020 DD n. 206/2020 della Regione Puglia	Privato IN ESERCIZIO

ASECO S.P.A.	TA	Marina di Ginosa	80.000	DD n. 2/2016 DD n. 1798/2018 della Regione Puglia	SOTTO SEQUESTRO
PROGEVA S.R.L.	TA	Laterza	70.000* a regime	DD n. 14/2015 DD n. 21/2017 DD n. 55/2017 DD n. 10/2018 DD n. 215/2019 della Regione Puglia	Privato IN ESERCIZIO
EDEN '94 S.R.L.	TA	Manduria	60.000**	DD n. 13/2015 della Regione Puglia	Privato IN ESERCIZIO
A.M.I.U. S.P.A. TARANTO	TA	Statte	15.500	DD n. 46/2012 DD n. 41/2013 DD n. 147/2020 della Regione Puglia	Pubblico IN ESERCIZIO
ATTUALE CAPACITÀ DI TRATTAMENTO			239.550 t/anno (di cui solo 26.450 t/anno in impianti pubblici)		
<p>*Ex DGR n. 442/2017 può trattare il 10% in più rispetto alla capacità autorizzata.</p> <p>** Con istanza di modifica non sostanziale il gestore ha ridotto a 43.500 T/anno la capacità di trattamento originariamente autorizzata con DD 13/2015 (60.000 t/anno), attualmente esercisce ad una capacità ridotta (36.000 t/anno) poiché sono in corso lavori di adeguamento al titolo autorizzativo.</p>					

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 9775 del 13/11/2020 AGER, riscontrando la nota prot. 66023 del 29/10/2020 di Progeva srl con la quale comunicava che l'impianto avrebbe raggiunto il limite autorizzato di rifiuti in ingresso entro la data del 15 dicembre, richiedeva alla medesima società di ridurre i quantitativi di rifiuti FORSU in ingresso al fine di poter prolungare l'attività dell'impianto fino alla fine dell'anno 2020;
- con nota prot. n. 9972 del 19/11/2020 AGER comunicava che, a causa del previsto raggiungimento della capacità di trattamento annuale autorizzata per l'impianto di compostaggio gestito da Progeva srl, ubicato nel territorio del Comune di Laterza, si rendeva necessaria una "riduzione di circa 500 ton/settimana di rifiuti FORSU in ingresso" e che non sarebbe stato possibile allocare tale eccedenza "negli altri impianti in esercizio sul territorio regionale poiché essi già raggiungono i limiti settimanali autorizzati" né fuori regione "non sussistendo allo stato la disponibilità"; Ager comunicava inoltre l'indisponibilità di stazioni di trasferimento e chiedeva, "al fine di scongiurare una situazione emergenziale determinata dal blocco della raccolta della frazione organica da raccolta differenziata non sussistendo

un impianto di compostaggio cui conferire, [...omississ...] di valutare l'adozione di un eventuale ordinanza extra ordinem ex art. 191 d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che garantisca la continuità dei flussi della Forsu prodotta dai Comuni pugliesi presso gli impianti di compostaggio in esercizio sul territorio regionale”;

- con nota prot. n. 10374 del 30/11/2020 AGER, facendo seguito alla nota precedente, comunicava che *“nell’ultima settimana tutti gli impianti hanno raggiunto il limite autorizzato di rifiuti in ingresso, come di seguito riportato:*
 - o *Tersan Puglia (Modugno): 1900 tonnellate settimanali;*
 - o *Progeva (Laterza): 1300 tonnellate settimanali;*
 - o *Eden 94 (Manduria): 600 tonnellate settimanali;*
 - o *Biwind (Deliceto): 150 tonnellate settimanali.*

A ciò si aggiungano le notevoli difficoltà di smaltimento degli scarti di lavorazione CER 191212-190501 prodotti dai precitati impianti.”, aggiungeva inoltre che per l’impianto Progeva srl il limite annuale di trattamento sarebbe stato raggiunto ancor prima della data prevista (15.12.2020), ribadiva l’indisponibilità di impianti extra-regionali e di stazioni di trasfenza e, evidenziando che non risultava possibile garantire una regolare programmazione dei conferimenti alla luce del raggiungimento dei limiti autorizzativi degli impianti di compostaggio in esercizio sul territorio regionale, ribadiva la richiesta di adozione di un eventuale ordinanza *extra ordinem* ex art. 191 d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

- con nota prot. n. 10646 del 9/12/2020 AGER segnalava gravissime criticità con riferimento alla gestione della FORSU prodotta da n. 46 Comuni del tarantino e del salento a causa del raggiungimento della capacità annuale di trattamento dell’impianto gestito dalla Progeva srl; l’AGER stimava in 1400 t/settimana il quantitativo di FORSU che non troverebbe collocazione in impianti regionali, fuori regione, né in stazioni di trasfenza e sollecitava nuovamente l’adozione di un eventuale ordinanza *extra ordinem* ex art. 191 d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- nell’incontro svoltosi presso l’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente della Regione Puglia in data 11 dicembre 2020 cui hanno partecipato anche gli uffici tecnici regionali, AGER confermava le criticità legate al trattamento della FORSU sul territorio regionale già rappresentate con le note di cui ai punti precedenti e si impegnava a trasmettere una relazione dettagliata riportante i flussi attesi e una descrizione del livello di saturazione degli impianti e stazioni di trasfenza operanti sul territorio regionale;
- con nota prot. n. 10847 del 14/12/2020 AGER trasmetteva una relazione avente ad oggetto *“Produzione dei flussi di frazione organica derivante da raccolta differenziata dei Comuni pugliesi. Aggiornamento al 14.12.2020.”* mettendo in evidenza la saturazione degli impianti di compostaggio e delle stazioni di trasfenza in esercizio sul territorio regionale e riferendo che *“Alla luce di quanto innanzi esposto appare evidente che il raggiungimento della capacità autorizzata annuale dell’impianto gestito da Progeva Srl per la data del 18 dicembre 2020 determinerebbe dal lunedì 21 dicembre p.v. sino a fine anno, una grave criticità nella disciplina dei flussi della frazione organica prodotta dai 46 Comuni pugliesi che ad oggi conferiscono presso il precitato impianto. In vero l’AGER sarebbe nell’impossibilità assoluta allo stato di individuare impianti al di fuori del territorio regionale ove allocare il quantitativo di 1300 ton/settimana prodotta dai predetti Comuni conferitori presso l’impianto di compostaggio ubicato nel territorio del Comune di Laterza non sussistendo allo stato alcuna disponibilità. A ciò si devono aggiungere le gravi criticità logistiche determinate dalla carenza infrastrutturale di stazioni di trasfenza/ stoccaggio nel territorio della provincia di Lecce e di Taranto, nonché il raggiungimento delle rispettive capacità autorizzate degli impianti di trasfenza/stoccaggio oggi utilizzati. Inoltre si fa rilevare che l’AGER nell’organizzazione della disciplina dei flussi deve far fronte anche all’incremento di produzione di FORSU sull’intero territorio regionale determinato dal periodo festivo natalizio. Pertanto in mancanza di un provvedimento extra ordinem, così come richiesto nelle precedenti note, non sarà più*

possibile dal giorno 21 dicembre p.v. garantire una regolare programmazione dei conferimenti di rifiuti FORSU prodotti dai Comuni pugliesi."

RILEVATO inoltre che con nota prot. n. 9891 del 14/12/2020 veniva convocato in data 16 dicembre 2020 un incontro urgente presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - alla presenza dei gestori degli impianti di compostaggio e delle stazioni di trasferimento/stoccaggio della FORSU operanti sul territorio regionale nonché delle articolazioni regionali competenti e di AGER, ARPA ed ASL - al fine di valutare ogni possibile soluzione, anche mediante l'adozione di un provvedimento *extra ordinem* ex art. 191 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., alle criticità relative alla gestione della FORSU più volte ribadite da AGER. Con successiva pec del giorno 15 dicembre 2020 la relazione di AGER del 14 dicembre veniva inviata a tutti gli Enti e le società invitate a partecipare al predetto incontro.

CONSIDERATO che nel corso dell'incontro urgente tenutosi in data 16.12.2020, *giusta* verbale prot. n. 10233 del 16.12.2020 trasmesso a tutti i partecipanti a mezzo pec, a fronte della necessità di allocare circa 1.300 t/ settimana di FORSU per un periodo di 2 settimane, ovvero fino al 31.12.2020:

- i gestori degli impianti di compostaggio Tersan Puglia SpA, Eden 94 srl, Amiu Taranto SpA hanno dichiarato la loro indisponibilità a trattare ulteriori quantitativi di FORSU al fine di non superare i quantitativi autorizzati nei rispettivi titoli autorizzativi;
- il gestore Biwind Srl ha dichiarato una ridottissima capacità residuale di trattamento pari a 20 t/ settimana;
- i gestori delle stazioni di trasferimento/stoccaggio Daniele Ambiente, Cave Marra hanno dichiarato la loro indisponibilità a ricevere ulteriori quantitativi di FORSU al fine di non superare i quantitativi autorizzati nei rispettivi titoli autorizzativi;
- i gestori delle stazioni di trasferimento/stoccaggio CISA loc. S.Sergio (Massafra) ed Ecodauria (Cerignola) hanno riferito di riuscire a gestire rispettivamente 500 t/settimana e 350 t/settimana aggiuntive rispetto a quelle attualmente gestite;
- il gestore dell'impianto di compostaggio Progeva srl, sito in Laterza (TA), ha dichiarato che, alla luce dei conferimenti disposti da AGER, come precedentemente comunicato, la capacità di trattamento annuale autorizzata sarà raggiunta il 18.12.2020 e pertanto in assenza di provvedimenti *extra ordinem* l'accettazione della FORSU sarà sospesa dopo tale data; il gestore ha evidenziato altresì che non vi sono motivi tecnici e ambientali ostativi al trattamento in biocella di ulteriori 1.300 t/settimana di FORSU per le ultime due settimane dell'anno in corso - in analogia all'attuale conduzione dell'impianto - e che i motivi ostativi sono esclusivamente di natura amministrativa ovvero legati al provvedimento autorizzativo che impone una capacità massima di trattamento annuale.

Nel corso del medesimo incontro, si è preso atto che:

- l'impianto gestito da Progeva srl sarebbe di fatto inutilizzato per due settimane dovendo solo completare i cicli di trattamento già avviati, mentre invece potrebbe tecnicamente trattare - in analogia all'attuale attività ordinaria di recupero della FORSU effettuata - un quantitativo pari a 1.300 t/settimana senza determinare rischi per la salute e per l'ambiente;
- in alternativa all'ipotesi di cui al punto precedente, vi sarebbe una limitata possibilità di allocare il surplus di FORSU in impianti extra regionali, per il tramite delle stazioni di trasferimento, con notevoli problemi organizzativi ed economici legati ai trasporti, considerati altresì gli impatti ambientali da essi derivanti.
- Inoltre si è rilevato che occorre garantire il rispetto del principio di prossimità e dare stabilità alle modalità gestionali, con riferimento anche agli aspetti logistici, consentendo anche ad ARPA di espletare

le attività di controllo; pertanto si è optato per autorizzare, in deroga rispetto alla capacità autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07 Luglio 2015 e successive modifiche non sostanziali (D.D. n. 21/2017, D.D. n. 55/2017 e D.D. n. 10/2018 e D.D. n. 215/2019), il gestore dell'impianto di compostaggio Progeva, sito in Laterza (TA), a trattare 1.300 t/settimane di rifiuto avente EER 200108-200302-200201 per n. due settimane e comunque non oltre il 31.12.2020. Tale quantitativo rappresenta di fatto il + 3,6% della capacità autorizzata.

RILEVATO che nel corso del medesimo incontro urgente tenutosi in data 16.12.2020 ARPA Puglia – Direzione scientifica, supportata dal competente DAP provinciale, ha espresso parere positivo ai sensi dell'art. 191 del TUA a consentire il trattamento presso l'impianto gestito dalla Progeva srl di ulteriori 1.300 t/settimana di rifiuto avente EER 200108-200302-200201, prodotto dai Comuni pugliesi, per circa n. due settimane e comunque non oltre il 31.12.2020, alle condizioni tecniche definite dal titolo autorizzativo.

PRESO ATTO infine che

- con successiva nota prot. n. 66152/2020/LM/mg del 17.12.2020 il gestore Progeva srl precisava *“l'importanza di ottenere un quantitativo complessivo, e non settimanale, pari a 3.000 tonnellate (EER 200108, 200302, 200201) per il periodo a decorrere da lunedì 21.12.2020 e fino al 31.12.2020. La necessità di considerare un quantitativo complessivo per l'intero periodo suddetto e non vincolarlo a quello settimanale, trova giustificazione nel fatto che il periodo delle festività natalizie subisce storicamente degli aumenti, che supereranno sicuramente le 1.300 t/settimana (EER 200108, 200302, 200201) e a cui bisognerà sommare il quantitativo di rifiuti ligneo cellulose indispensabili per il trattamento della FORSU.”*
- con nota prot. n. 14842 del 17.12.2020 della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche della Regione Puglia veniva chiesto agli Enti competenti ai sensi del c. 3 dell'art. 191 del TUA, l'espressione di parere di competenza relativo a tale ultima ipotesi;
- con nota prot. n. 0088343 - 2 - 17/12/2020 avente ad oggetto *“Misure per fronteggiare le criticità nella gestione della FORSU. Nota Regione Puglia prot. n.14842 del 17/12/2020 - Richiesta di parere ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n.152/06.”* ARPA Puglia – Direzione scientifica unitamente al competente DAP di Taranto comunicava che *“A seguito della Vs. richiesta in oggetto, vista la nota di Progeva prot. n.66152/2020/LM/mg di oggi ed il verbale del tavolo tecnico del 16/12/2020, tenuto conto di tutto quanto ivi considerato, si esprime parere favorevole nel limite della quantità massima autorizzata su base giornaliera per tutti i rifiuti autorizzati in ingresso (FORSU e rifiuti ligneo-cellulose), sino al 31/12/2020.”*

RILEVATA la necessità di individuare soluzioni idonee a superare le criticità emerse nella gestione della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e ambientale determinate dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili, per un periodo limitato a circa due settimane e comunque non oltre il 31.12.2020.

RITENUTO indispensabile assicurare il trattamento della FORSU raccolta in modo differenziato dai Comuni Pugliesi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e garantendo la produzione di compost conforme alla normativa vigente (D.Lgs. n. 75/2010 e smi) nonché un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

VISTO l'art. 191, D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: *“Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi”*, che prevede che il Presidente della Giunta Regionale, qualora si verificano situazioni

di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, possa emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto delle disposizioni delle Direttive europee, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità, imprevedibilità e di urgenza per adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto premesso, ai sensi dell'art. 191, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Al Gestore dell'impianto Progeva srl sito in Laterza (TA), sino al 31/12/2020, in deroga alla capacità di trattamento annuale definita nel titolo autorizzativo, di trattare ulteriori quantitativi di rifiuti aventi EER già autorizzati in ingresso (FORSU e rifiuti ligneo-cellulosici), provenienti dai Comuni Pugliesi, nel limite della quantità massima autorizzata su base giornaliera, alle medesime condizioni tecniche definite dal titolo autorizzativo, fermo restando che il Gestore dell'impianto Progeva srl, in ragione della dichiarazione di disponibilità fisica del medesimo impianto rispetto alla potenzialità massima annuale autorizzata nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale - così come evidenziato in occasione della riunione del giorno 16 dicembre 2020 e tenuto altresì conto della disponibilità di volumi dichiarata - valuterà l'inoltro all'Autorità competente di istanza di modifica dell'AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D.lgs 152/06 e smi, conformemente alle previsioni della DGR 648/2011, al fine di non ricorrere nuovamente all'adozione di provvedimenti *extra ordinem*;
2. All'AGER di disciplinare i flussi di FORSU informando tempestivamente i Comuni produttori coinvolti;
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

Si notifica il presente provvedimento a:

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia; Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia; Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia; Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti; Provincia di Taranto; ARPA Puglia – Direzione scientifica, ARPA Puglia – DAP TA; gestore dell'impianto di compostaggio Progeva; ASL TA Dipartimento di Prevenzione; Comune Laterza; Prefetto di Taranto; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; Ministero della Salute; Ministero delle attività produttive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Bari, addì 21 dicembre 2020

Michele Emiliano